

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE DEI COEFFICIENTI E DELLE
TARIFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015.

Nr. Progr. **40**
Data **23/06/2015**
Seduta NR. **9**
Titolo **4**
Classe **1**
Sottoclasse **1**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 23/06/2015

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **23/06/2015** alle ore **19:30** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	N	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	N	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	N		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 14</i>		<i>Totali Assenti: 3</i>			

Assenti giustificati i signori:

LAFFI ELISA, TORLAI FABIO, GALLERANI GABRIELE

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, *CICCIA ANNA ROSA*.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

IOVINO PAOLO, ZAVATTARO LEONARDO, MORANDI NADIA.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE DEI COEFFICIENTI E DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015.

Per la discussione del punto in oggetto si fa integrale riferimento alla deliberazione n. 39 in data odierna e alla registrazione in atti al n. 13.598.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'Imposta Municipale Propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del Servizio di gestione dei rifiuti;
- il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei Servizi indivisibili erogati dai Comuni;

Atteso che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del Decreto Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 e abrogato dal comma 704, art. 1, della Legge n. 147/2013;
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i Comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (Legge n. 147/2013 art. 1, comma 667);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (Legge n. 147/2013 art. 1, comma 666);

Tenuto conto che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2014, cessa di avere applicazione nel Comune di Anzola dell'Emilia il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

Visto il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 29.04.2014;

Visto in particolare l'art. 6 del sopra citato Regolamento che dispone che i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd, per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile, sono determinati contestualmente alla deliberazione tariffaria;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 29.04.2014 con la quale è stata approvata la convenzione per l'affidamento delle attività di gestione della Tassa sui Rifiuti (TARI) alla Società Geovest s.r.l.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 12.05.2015, con la quale è stato stabilito per l'anno 2015 che la riscossione della tassa avvenga in n. 2 rate scadenti il 16 Luglio e il 16 Novembre;

Ritenuto necessario spostare la scadenza della prima rata dal 16 Luglio al 31 Luglio;

Ritenuto inoltre necessario stabilire una ulteriore emissione a conguaglio della Tassa sui rifiuti (TARI) 2015 con scadenza 31.05.2016;

Dato atto, che con precedente deliberazione di Consiglio Comunale in questa seduta, è stato approvato il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 dell'esercizio 2015;

Preso atto della relazione elaborata dal Gestore del servizio Geovest s.r.l. riguardante la simulazione di calcolo per la determinazione delle tariffe TARI di cui all'allegato A) in parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto di confermare per l'anno 2015 i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile della Tassa sui Rifiuti approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29 aprile 2014, nei limiti di cui al combinato del D.P.R. n. 158/1999 e della Legge n. 147/2013;

Ritenuto necessario approvare per l'anno 2015 le tariffe della Tassa sui Rifiuti di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), calcolate mediante il metodo normalizzato, come indicate nella relazione elaborata dal Gestore del servizio Geovest s.r.l. di cui all'allegato A) della presente deliberazione, relative rispettivamente alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche (o attività);

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. n. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. n. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Dato atto che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. n. 158/1999;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Visti:

- il D.M. del Ministero dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30.12.2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015;
- il D.M. del Ministero dell'Interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21.03.2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015;
- il D.M. del Ministero dell'Interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20.05.2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015;

Richiamato infine l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: *"15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997"*;

Viste:

- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale delle entrate approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 11.06.2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto che l'approvazione del presente atto entro il termine del 30 luglio 2015 è un adempimento di assoluta rilevanza nella gestione amministrativa e contabile per cui rientra tra gli atti urgenti e improrogabili di cui all'art. 38, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e richiamata a tal fine la Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Finanza Locale - F.L. 6/2009 del 6 aprile 2009;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli n. 10 e contrari n. 4 (Consiglieri Zavattaro, Facchini, Borghi e Franceschi) resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 14 componenti

D E L I B E R A

- 1) Di prendere atto della relazione elaborata dal Gestore del servizio Geovest s.r.l. riguardante la simulazione di calcolo per la determinazione delle tariffe TARI di cui all'allegato A) in parte integrante e sostanziale al presente atto avente ad oggetto "Le tariffe per il servizio di igiene ambientale TARI con l'applicazione del metodo normalizzato (DPR 158/99 – D.Lgs. 152/06 – L. 147/13) ANNO 2015";
- 2) Di confermare i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd, per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile della Tassa sui Rifiuti approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29 aprile 2014;
- 3) Di approvare per l'anno 2015, con riferimento al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le tariffe per la determinazione della Tassa sui Rifiuti di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, calcolate mediante il metodo normalizzato, così come risultano dalla relazione elaborata dal Gestore del servizio Geovest s.r.l. in parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, relative rispettivamente alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche (o attività);
- 4) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del Bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Legge n. 214/2011) e della nota MEF Prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- 5) Di stabilire, a rettifica e integrazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 12.05.2015:
 - a) che il versamento del tributo verrà effettuato in due rate con scadenze come di seguito specificato, salvo diversa disposizione di legge:
 - acconto: 31 luglio 2015
 - saldo: 16 novembre 2015Il Gestore è autorizzato ad organizzare la riscossione delle due rate in modo da fornire ai contribuenti la possibilità di pagarle anche in unica soluzione entro il 31 luglio 2015;
 - b) una ulteriore rata a conguaglio della Tassa sui rifiuti (TARI) di competenza 2014 con scadenza 30.06.2015;
 - c) una ulteriore emissione a conguaglio della Tassa sui rifiuti (TARI) 2015 con scadenza 31.05.2016;

Successivamente con separata votazione e con voti favorevoli n. 10 e contrari n. 4 (Consiglieri Zavattaro, Facchini, Borghi e Franceschi) resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 14 componenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Comune di ANZOLA dell'EMILIA (BO)



Le tariffe per il servizio di igiene ambientale TARI con l'applicazione del METODO NORMALIZZATO (DPR 158/99 – DLgs 152/06 – L 147/13)

ANNO 2015



Società a Responsabilità Limitata

Sede legale: Piazza Verdi, 6/E – 41034 Finale Emilia (MO)

Sede secondaria operativa: Via dell'Oasi, 373 – 40014 Crevalcore (BO)

C.S. € 725.000,00 i.v. - C.F., P.IVA, Reg.Imp. MO 02816060368 – REA 333526

Fax: 051 981714

e-mail: info@geovest.it

e-mail certificata: geovest@pec.aitec.it

sito web: www.geovest.it

PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la simulazione di calcolo effettuata da GEOVEST SRL per la determinazione della tariffa rifiuti che dovrà essere applicata sulla base del metodo di calcolo introdotto dal metodo normalizzato (DPR 158/99, DLgs 152/06 e Legge 147/13).

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune ed è stata effettuata attraverso il software **TARGF®**, di proprietà GFambiente.

I dati che emergono sono frutto di un'accurata analisi attraverso indicatori tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

Le categorie di utenza così come individuate dal DPR 158/99 conducono ad una distinzione dei listini tariffa per:

UTENZE DOMESTICHE, suddivise sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare

UTENZE NON DOMESTICHE, suddivise sulla base di trenta categorie individuate dalla normativa.

DATI DI RUOLO

L'elaborazione dei dati contenuta nella banca dati tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive tabelle.

Utenze domestiche

Tabella 1

Categoria UTENZE DOMESTICHE	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze
UD 1 componente	1.348	89	119.979
UD 2 componenti	1.922	106	203.861
UD 3 componenti	1.091	109	118.555
UD 4 componenti	688	113	78.082
UD 5 componenti	177	114	20.263
UD 6 o + componenti	90	121	10.895
TOTALE Utenze domestiche	5.316	104	551.635

Utenze non domestiche

Tabella 2

Categoria UTENZE NON DOMESTICHE o ATTIVITA'	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	21	848	17.810
2 Cinema e teatri	-	-	-
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	235	1.004	235.948
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	298	1.489
5 Stabilimenti balneari	-	-	-
6 Esposizioni, autosaloni	8	1.084	8.670
7 Alberghi con ristorante	-	-	-
8 Alberghi senza ristorante	6	1.127	6.763
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	2	345	690
10 Ospedali e ambulatori	36	79	2.848
11 Uffici, agenzie e studi professionali	145	136	19.669
12 Banche e Istituti di credito	8	235	1.877
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	49	355	17.378
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8	85	677
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	13	376	4.891
16 Banchi di mercato beni durevoli	3	43	128
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	25	77	1.914
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	37	149	5.505
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	37	360	13.315
20 Attività industriali con capannoni di produzione	88	2.489	219.057
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	72	420	30.229
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	19	251	4.777
23 Mense, birrerie, hamburgerie	4	647	2.586
24 Bar, caffè, pasticceria, gelateria	29	102	2.970
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	17	427	7.260
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1	1	1
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	10	66	662
28 Ipermercati di generi misti	1	1	1
29 Banchi di mercato generi alimentari	1	44	31
30 Discoteche, night club, sale giochi	2	115	230
TOTALE Utenze NON domestiche	882	689	607.376

I valori a zero delle colonne, corrispondono a nessuna utenza iscritta nella categoria di riferimento. Nella categoria "1 Musei, biblioteche, scuole ..." non sono ricomprese le superfici occupate da scuole pubbliche in quanto il comune riceve direttamente dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) il contributo per la TARI calcolato dallo stesso MIUR. Nel solo calcolo tariffario il PEF viene ridotto dell'importo imponibile ricevuto dal MIUR per una cifra pari all'importo ricevuto nel 2014 e più precisamente € 6.642,81.

Il **totale complessivo** delle utenze e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è riportato nella successiva tabella 3.

Tabella 3

Descrizione	Mq. totali	Numero utenze
Utenze DOMESTICHE	551.635	5.316
Utenze NON DOMESTICHE o attività produttive	607.376	882
TOTALE	1.159.011	6.198

DATI TECNICI

Di seguito vengono riportati alcuni dei dati tecnici utilizzati per il calcolo ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>UM</u>	<u>Q.Tà</u>
Rifiuti prodotti - totale	kg/anno	6.693.960
Rifiuti da raccolta differenziata	kg/anno	4.809.340
Rifiuti allo smaltimento indifferenziato	kg/anno	1.884.620
Abitanti residenti	nr	12.260
Ruoli utenze domestiche	nr	5.316
Superficie utenze domestiche	mq	551.635
Ruoli utenze non domestiche	nr	882
Superficie utenze non domestiche	mq	607.376
Produzione rifiuti da utenze domestiche	kg/anno	1.916.080
Produzione rifiuti da utenze non domestiche	kg/anno	4.777.880
Produzione media di rifiuti	kg/mq/anno	5,78
Quantità di rifiuti per abitante equivalente	Kg/ab/anno	546,00
Produzione per mq utenze domestiche	kg/mq/anno	3,47
Produzione per mq utenze non domestiche	kg/mq/anno	7,87
Costi di gestione per kg di rifiuto prodotto	€/kg	0,16

DATI ECONOMICI

La successiva tabella 4 riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario, dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo sulla base del metodo di calcolo introdotto dal metodo normalizzato (DPR 158/99, DLgs 152/06 e DLgs 201/11).

Tabella 4

Comune di ANZOLA DELL'EMILIA - P.E.F. 2015										
Voci di costo DPR 158/99	Dettaglio Costi	Importi	Quota Personale COSTI FISSI	Quota Amm.to COSTI FISSI	Valore PEF	Riepilogo Costi FISSI	Riepilogo Costi VARIABILI	Costi fissi con iva	Costi variabili con iva	Totale costi con IVA
CLS - Costi spazzamento e lavaggio aree	Spazzamento manuale	100.347,32	-	-	100.347,32	100.347,32	-	110.382,06	-	110.382,06
	Spazzamento meccanico	92.464,43	-	-	92.464,43	92.464,43	-	101.710,88	-	101.710,88
	Altri costi igiene città	3.547,48	-	-	3.547,48	3.547,48	-	3.902,23	-	3.902,23
TOTALE CSL		196.359,24	-	-	196.359,24	196.359,24	-	215.995,16	-	215.995,16
CRT - Costi Raccolta e trasporto RSU	Raccolta stradale Indifferenziato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Raccolta PaP indifferenziato	217.677,66	-130.606,60	-16.325,82	70.745,24	-	70.745,24	-	77.819,77	77.819,77
	Raccolta rifiuti abbandonati	27.154,52	-11.404,90	-2.715,45	13.034,17	-	13.034,17	-	14.337,59	14.337,59
	Trasporto rifiuti da spazzamento	1.591,33	-763,84	-147,99	679,50	-	679,50	-	747,45	747,45
TOTALE CRT		246.423,51	-142.775,33	-19.189,27	84.458,91	-	84.458,91	-	92.904,80	92.904,80
CTS - Costi trattamento e	Smaltimento rifiuti indifferenziati	213.038,45	-	-	213.038,45	-	213.038,45	-	234.342,29	234.342,29
	Smaltimento rifiuti da spazzamento	7.447,60	-	-	7.447,60	-	7.447,60	-	8.192,36	8.192,36
TOTALE CTS		220.486,04	-	-	220.486,04	-	220.486,04	-	242.534,65	242.534,65
AC - Altri costi indifferenziato	Coordinamento servizi	17.813,03	-	-	17.813,03	17.813,03	-	19.594,34	-	19.594,34
	Movimentazione, Lavaggio, manutenzione e costi di gestione dei contenitori, altri costi operativi	27.461,29	-	-	27.461,29	27.461,29	-	30.207,42	-	30.207,42
TOTALE AC		45.274,33	-	-	45.274,33	45.274,33	-	49.801,76	-	49.801,76
TOTALE CGIND - Costi operativi rifiuti indifferenziati		708.543,12	-142.775,33	-19.189,27	546.578,51	241.633,56	304.944,95	265.796,92	335.439,45	601.236,36
CRD - Costi delle raccolte differenziate	Raccolte stradali differenziate	18.421,46	-7.737,01	-1.842,15	8.842,30	-	8.842,30	-	9.726,53	9.726,53
	Raccolte a chiamata individuale	15.547,96	-6.530,14	-1.554,80	7.463,02	-	7.463,02	-	8.209,32	8.209,32
	Presidio e manutenzione CDR	64.988,04	-64.988,04	-	-	-	-	-	-	-
	Raccolte PaP differenziate	408.861,52	-245.316,91	-30.664,61	132.880,00	-	132.880,00	-	146.167,99	146.167,99
TOTALE CRD		507.818,99	-324.572,11	-34.061,56	149.185,32	-	149.185,32	-	164.103,85	164.103,85
CTR - Costi trattamento e recupero raccolte differenziate	Gestione, movimentazione CDR	64.909,62	-31.156,62	-6.036,60	27.716,41	-	27.716,41	-	30.488,05	30.488,05
	Presidio e manutenzione CDR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Costi recupero e smaltimento differenziati	177.897,74	-	-	177.897,74	-	177.897,74	-	195.687,51	195.687,51
TOTALE CTR		242.807,36	-31.156,62	-6.036,60	205.614,14	-	205.614,14	-	226.175,56	226.175,56
Entrate da vendite e contributi	Contributi CONAI	-86.064,81	-	-	-86.064,81	-	-86.064,81	-	-94.671,29	-94.671,29
	Vendita materiali di recupero	-42.044,34	-	-	-42.044,34	-	-42.044,34	-	-46.248,77	-46.248,77
	Entrate da servizi a richiesta	-7.696,00	-	-	-7.696,00	-	-7.696,00	-	-8.465,60	-8.465,60
TOTALE RICAVI da vendite		-135.805,15	-	-	-135.805,15	-	-135.805,15	-	-149.385,66	-149.385,66
TOTALE CGD - Costi operativi rifiuti differenziati		614.821,20	-355.728,73	-40.098,15	218.994,32	-	218.994,32	-	240.893,75	240.893,75
CG - Costi operativi di gestione (CGIND+CGD)		1.323.364,32	-498.504,07	-59.287,42	765.572,83	241.633,56	523.939,27	265.796,92	576.333,19	842.130,11
CGG - Costi generali di gestione	Spese generali	130.429,26	-	-	130.429,26	130.429,26	-	143.472,18	-	143.472,18
	Contributi Associativi ATERSIR	2.834,78	-	-	2.834,78	2.834,78	-	3.118,26	-	3.118,26
	Quota costi del personale	-	498.504,07	-	498.504,07	498.504,07	-	548.354,47	-	548.354,47
TOTALE CGG		133.264,04	498.504,07	-	631.768,10	631.768,10	-	694.944,91	-	694.944,91
CCD - Costi comuni diversi	Comunicazione, sensibilizzazione	18.548,43	-	-	18.548,43	18.548,43	-	20.403,27	-	20.403,27
	Contributi Associativi ATERSIR (quota terremoto)	4.782,99	-	-	4.782,99	4.782,99	-	5.261,29	-	5.261,29
	Materiali e spese dirette del comune	38.321,18	-	-	38.321,18	38.321,18	-	42.153,29	-	42.153,29
	Accantonamenti, costi per crediti TIA inesigibili (verbale Assemblea Geovest n.1 del 14/04/2015)	60.000,00	-	-	60.000,00	60.000,00	-	66.000,00	-	66.000,00
	Entrate da contributi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE CCD		121.652,59	-	-	121.652,59	121.652,59	-	133.817,85	-	133.817,85
TOTALE Cc - Costi comuni (escluso CARC)		254.916,63	498.504,07	-	753.420,69	753.420,69	-	828.762,76	-	828.762,76
CK - Remunerazione del capitale	Rn - Remunerazione del capitale	28.663,74	-	-	28.663,74	28.663,74	-	31.530,12	-	31.530,12
	Amm - Ammortamenti	55.094,25	-	59.287,42	114.381,67	114.381,67	-	125.819,84	-	125.819,84
TOTALE CK		83.758,00	-	59.287,42	143.045,42	143.045,42	-	157.349,96	-	157.349,96
Totale Costi di gestione		1.662.038,94	-	-	1.662.038,94	1.138.099,68	523.939,27	1.251.909,64	576.333,19	1.828.242,84
CARC - Costi di accertamento,	Gestione ufficio tariffe, sportelli	65.488,83	-	-	65.488,83	65.488,83	-	79.896,37	-	79.896,37
TOTALE CARC		65.488,83	-	-	65.488,83	65.488,83	-	79.896,37	-	79.896,37
TOTALE PEF SERVIZI GEOVEST		1.727.527,77	-	-	1.727.527,77	1.203.588,50	523.939,27	1.331.806,01	576.333,19	1.908.139,21
Accantonamenti e costi sostenuti dal	Accantonamento rischi su crediti	95.407,00	-	-	95.407,00	95.407,00	-	95.407,00	-	95.407,00
	Altre spese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Spese Comune		95.407,00	-	-	95.407,00	95.407,00	-	95.407,00	-	95.407,00
TOTALE PEF 2014		1.822.934,77	-	-	1.822.934,77	1.298.995,50	523.939,27	1.427.213,01	576.333,19	2.003.546,21

In particolare il Costo Totale dei Servizi, da coprire con la tariffa, comprendente i costi relativi alla gestione del servizio di riscossione e accertamento affidato a Geovest SRL (prevedendo una unica emissione degli avvisi relativi alla TARI 2015) è pari ad € **2.003.546,21** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Ai fini del calcolo tariffario, come anticipato nel paragrafo riguardante le utenze non domestiche, l'importo del piano economico è stato ridotto per un valore pari al contributo che il MIUR riconosce al Comune e destinato al pagamento della TARI delle scuole pubbliche.

RIDUZIONI

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune ha intenzione di applicare a specifiche tipologie di utenza.

ANZOLA EMILIA			
Componenti	% riduzione	N° utenze	Superficie ridotta
1	15%	53	7.173
1	30%	3	185
2	15%	102	15.364
2	30%	139	14.292
3	15%	80	12.053
4	15%	60	10.099
5	15%	10	2.054
6	15%	5	1.030

ANZOLA EMILIA		MQ riduz FISSA	MQ riduz VARIAB	MQ riduz FISSA	MQ riduz VARIAB	MQ riduz FISSA	MQ riduz VARIAB	MQ riduz FISSA	MQ riduz VARIAB	MQ riduz FISSA	MQ riduz VARIAB	MQ riduz FISSA	MQ riduz VARIAB	MQ riduz FISSA	MQ riduz VARIAB
Cat	Descrizione	10%	10%	20%	20%	30%	30%	30%	30%	40%	40%	70%	70%	100%	100%
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto					935	935								
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta			626	626	410	410	1.560	1.560		114.535		15.099	240	240
6	Esposizioni, autosaloni													754	754
10	Ospedali	41	41			46	46								
11	Uffici, agenzie e studi professionali					100	100								
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto			5.063	5.063									935	935
20	Attività industriali con capannoni di produzione							27.618	27.618		23.206		54.943	60.858	60.858
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici							9.845	9.845					888	888
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub					483	483								
23	Mense, birrerie, hamburgerie		1.628												
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria					124	124								
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari												5.021	36	36
		41	1.669	5.689	5.689	2.098	2.098	39.023	39.023	-	137.741	-	75.063	63.711	63.711

La successiva tabella 5 fornisce il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate ed il loro ammontare complessivo.

Tabella 5

Descrizione	Valore in €
Utenze domestiche – parte fissa	12.346
Utenze domestiche – parte variabile	4.676
Utenze non domestiche – parte fissa	112.099
Utenze non domestiche – parte variabile	109.590
TOTALE	238.711

ANALISI DEI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica, successivamente riportati, e dalla successiva applicazione delle riduzioni come da tabella 5, emergono i seguenti risultati:

Tabella 6

Ripartizione complessiva della parte fissa (canone) e della parte variabile della tariffa

Parte fissa	1.464.746	73,11%
Parte variabile	538.800	26,89%
Totale	2.003.546	100,00%

Ripartizione complessiva della parte fissa (canone)

Utenze domestiche	576.610	39,37%
Utenze non domestiche	888.136	60,63%
Totale	1.464.746	100,00%

Ripartizione complessiva della parte variabile

Utenze domestiche	266.267	49,42%
Utenze non domestiche	272.533	50,58%
Totale	538.800	100,00%

RIEPILOGO E CONFRONTO GETTITO

	anno 2015	% anno 2015
Utenza domestica	842.877	42,07%
Utenza non domestica	1.160.669	57,93%
Totale	2.003.546	100,00%

COEFFICIENTI

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nella successiva tabella 7 (Ka e Kb per le utenze domestiche; Kc e Kd per le utenze non domestiche).

In considerazione del fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'art.6 recita: "... gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati al punto 4.4 dell'allegato 1 ..."

Laddove venisse operata la rilevazione diretta di categorie specifiche è possibile che alcuni coefficienti possano assumere valori fuori dai range ammessi dalla normativa.

Si precisa inoltre che tutti i coefficienti rispettano i parametri introdotti dal nuovo emendamento al disegno di legge di conversione del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16 approvato dalle Commissioni Bilancio e Finanze della Camera dei Deputati del 3 Aprile 2014.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

Tabella 7

Categ TIA	Utenze domestiche (numero di occupanti)	ANZ	
		Ka	Kb
UD 01	1 componente	0,80	1,00
UD 02	2 componenti	0,94	1,80
UD 03	3 componenti	1,05	2,10
UD 04	4 componenti	1,14	2,40
UD 05	5 componenti	1,23	2,90
UD 06	6 componenti o più	1,30	3,40
Categ TIA	Utenze NON domestiche (Attività produttive)	Kc	Kd
Und 01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
Und 02	Cinema e teatri	0,37	3,00
Und 03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
Und 04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
Und 05	Stabilimenti balneari	0,38	3,10
Und 06	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
Und 07	Alberghi con ristorante	1,20	9,85
Und 08	Alberghi senza ristorante	1,02	7,32
Und 09	Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	1,00	8,20
Und 10	Ospedali e ambulatori	1,18	9,68
Und 11	Uffici, agenzie e studi professionali	1,30	8,78
Und 12	Uffici, agenzie di Banche e Istituti di credito	0,61	5,03
Und 13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	8,15
Und 14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	9,08
Und 15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, negozi all'ingrosso	0,72	5,87
Und 16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
Und 17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95
Und 18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	7,50
Und 19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	10,00
Und 20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	6,00
Und 21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,68	6,20
Und 22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	25,00
Und 23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	22,00
Und 24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria	2,50	16,22
Und 25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	2,02	16,55
Und 26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
Und 27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	4,50	29,38
Und 28	Ipermercati di generi misti	2,15	17,64
Und 29	Banchi di mercato generi alimentari	5,21	42,74
Und 30	Discoteche, night club, sale giochi	1,48	12,12

LISTINI TARIFFA

Nella successiva tabella 8 sono riportate le tariffe che verranno applicate alle utenze in relazione alle categorie tariffarie già introdotte confrontate con le tariffe dell'anno precedente.

Tabella 8

Categoria UTENZE DOMESTICHE	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze	Tariffa fissa a mq anno precedente	variabile per utenza anno precedente	Tariffa fissa a mq anno 2015	Tariffa variabile per utenza anno 2015
UD 1 componente	1.348	89	119.979	€ 0,85	€ 27,34	€ 0,87	€ 28,31
UD 2 componenti	1.922	106	203.861	€ 1,00	€ 49,23	€ 1,03	€ 50,97
UD 3 componenti	1.091	109	118.555	€ 1,11	€ 57,43	€ 1,14	€ 59,46
UD 4 componenti	688	113	78.082	€ 1,21	€ 65,64	€ 1,24	€ 67,95
UD 5 componenti	177	114	20.263	€ 1,30	€ 79,31	€ 1,34	€ 82,11
UD 6 o + componenti	90	121	10.895	€ 1,40	€ 93,10	€ 1,42	€ 96,26
TOTALE Utenze domestiche	5.316	104	551.635				
Categoria UTENZE NON DOMESTICHE o ATTIVITA'	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze	Tariffa fissa a mq anno precedente	Tariffa variabile a mq anno precedente	Tariffa fissa a mq anno 2015	Tariffa variabile a mq anno 2015
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	21	848	17.810	€ 0,84	€ 0,32	€ 0,86	€ 0,33
2 Cinema e teatri	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	235	1.004	235.948	€ 1,25	€ 0,49	€ 1,28	€ 0,49
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	298	1.489	€ 1,59	€ 0,61	€ 1,63	€ 0,62
5 Stabilimenti balneari	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
6 Esposizioni, autosaloni	8	1.084	8.670	€ 1,07	€ 0,41	€ 1,09	€ 0,42
7 Alberghi con ristorante	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
8 Alberghi senza ristorante	6	1.127	6.763	€ 2,12	€ 0,72	€ 2,17	€ 0,73
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	2	345	690	€ 2,09	€ 0,80	€ 2,14	€ 0,82
10 Ospedali e ambulatori	36	79	2.848	€ 2,46	€ 0,95	€ 2,53	€ 0,96
11 Uffici, agenzie e studi professionali	145	136	19.669	€ 2,70	€ 0,86	€ 2,78	€ 0,88
12 Banche e Istituti di credito	8	235	1.877	€ 1,27	€ 0,50	€ 1,31	€ 0,50
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	49	355	17.378	€ 2,07	€ 0,80	€ 2,12	€ 0,81
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8	85	677	€ 2,31	€ 0,90	€ 2,38	€ 0,90
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	13	376	4.891	€ 1,49	€ 0,58	€ 1,53	€ 0,58
16 Banchi di mercato beni durevoli	3	43	128	€ 3,72	€ 1,43	€ 3,81	€ 1,45
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	25	77	1.914	€ 2,28	€ 0,88	€ 2,33	€ 0,89
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	37	149	5.505	€ 2,15	€ 0,74	€ 2,21	€ 0,74
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	37	360	13.315	€ 2,94	€ 0,98	€ 3,02	€ 0,99
20 Attività industriali con capannoni di produzione	88	2.489	219.057	€ 1,36	€ 0,59	€ 1,39	€ 0,60
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	72	420	30.229	€ 1,42	€ 0,61	€ 1,46	€ 0,62
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	19	251	4.777	€ 11,63	€ 2,40	€ 11,93	€ 2,48
23 Mense, birrerie, hamburgerie	4	647	2.586	€ 10,13	€ 2,10	€ 10,39	€ 2,19
24 Bar, caffè, pasticceria, gelateria	29	102	2.970	€ 5,24	€ 1,62	€ 5,35	€ 1,62
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	17	427	7.260	€ 4,22	€ 1,62	€ 4,33	€ 1,64
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1	1	1	€ 4,34	€ 1,67	€ 4,44	€ 1,69
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	10	66	662	€ 9,40	€ 2,88	€ 9,64	€ 2,92
28 Ipermercati di generi misti	1	1	1	€ 4,49	€ 1,73	€ 4,61	€ 1,75
29 Banchi di mercato generi alimentari	1	44	31	€ 10,88	€ 4,20	€ 11,16	€ 4,25
30 Discoteche, night club, sale giochi	2	115	230	€ 3,08	€ 1,19	€ 3,16	€ 1,20
TOTALE Utenze NON domestiche	882	689	607.376				

CONCLUSIONI

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

Con la presente relazione la scrivente società Geovest SRL propone al comune l'adozione delle tariffe indicate nella tabella 8 tenendo conto che:

- il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e le altre attività esterne all'azienda Geovest;
- la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno
- altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte la società Geovest, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Crevalcore, 8 Giugno 2015

GEOVEST SRL
Ufficio C.A.R.C.
Il responsabile
Monia Mantovani



Confronto gettito medio per categoria di utenza

Descrizione	Mq. Totali 2014	Numero utenze 2014	Mq. Totali 2015	Numero utenze 2015	Differenza % mq
Utenze DOMESTICHE	544.614	5.274	551.635	5.316	1,27%
Utenze NON DOMESTICHE o attività produttive	600.577	869	607.376	882	1.12%
TOTALE	1.145.191	6.143	1.159.011	6.198	1.19%

ANZOLA EMILIA	Anno 2014 (*)			Anno 2015			Differenza % media	Differenza media € x utenza	Costo medio per mq 2015
	Importo T.F. al netto delle riduzioni	Importo T.V. al netto delle riduzioni	Importo totale al netto delle riduzioni	Importo T.F. al netto delle riduzioni	Importo T.V. al netto delle riduzioni	Importo totale al netto delle riduzioni			
Categorie									
UD 1	€ 101.020,42	€ 36.612,36	€ 137.632,78	€ 103.397,37	€ 37.911,34	€ 141.308,71	2,67%	€ 2,73	1,18
UD 2	€ 197.268,80	€ 91.813,95	€ 289.082,75	€ 203.186,86	€ 95.059,05	€ 298.245,91	3,17%	€ 4,77	1,46
UD 3	€ 129.589,23	€ 61.966,97	€ 191.556,20	€ 133.091,64	€ 64.157,34	€ 197.248,98	2,97%	€ 5,22	1,66
UD 4	€ 92.646,25	€ 44.569,56	€ 137.215,81	€ 94.943,27	€ 46.138,05	€ 141.081,32	2,82%	€ 5,62	1,81
UD 5	€ 25.941,37	€ 13.918,91	€ 39.860,28	€ 26.739,57	€ 14.410,31	€ 41.149,87	3,24%	€ 7,29	2,03
UD 6	€ 15.036,70	€ 8.309,18	€ 23.345,88	€ 15.251,51	€ 8.591,21	€ 23.842,72	2,13%	€ 5,52	2,19
Utenze Domestiche	€ 561.502,76	€ 257.190,92	€ 818.693,69	€ 576.610,21	€ 266.267,29	€ 842.877,50	2,95%	€ 4,55	1,53
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 14.724,78	€ 5.609,44	€ 20.334,22	€ 15.075,37	€ 5.784,74	€ 20.860,11	2,59%	€ 25,04	1,17
2 Cinema e teatri	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-	-	-
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 293.739,75	€ 87.518,17	€ 381.257,92	€ 300.789,50	€ 87.518,17	€ 388.307,67	1,85%	€ 30,00	1,65
4 Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 2.367,51	€ 908,29	€ 3.275,80	€ 2.427,07	€ 923,18	€ 3.350,25	2,27%	€ 14,89	2,25
5 Stabilimenti balneari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-	-	-
6 Esposizioni, autosaloni	€ 8.470,12	€ 3.245,56	€ 11.715,68	€ 8.628,44	€ 3.324,72	€ 11.953,16	2,03%	€ 29,69	1,38
7 Alberghi con ristorante	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	-	-	-
8 Alberghi senza ristorante	€ 14.337,56	€ 4.869,36	€ 19.206,92	€ 14.675,71	€ 4.936,99	€ 19.612,70	2,11%	€ 67,63	2,90
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	€ 1.442,10	€ 552,00	€ 1.994,10	€ 1.476,60	€ 565,80	€ 2.042,40	2,42%	€ 24,15	2,96
10 Ospedali e ambulatori	€ 6.962,05	€ 2.688,60	€ 9.650,64	€ 7.160,15	€ 2.716,90	€ 9.877,05	-	-	-
11 Uffici, agenzie e studi professionali	€ 53.025,30	€ 16.889,54	€ 69.914,84	€ 54.596,42	€ 17.282,32	€ 71.878,74	2,81%	€ 13,54	3,65
12 Banche e Istituti di credito	€ 2.383,79	€ 938,50	€ 3.322,29	€ 2.458,87	€ 938,50	€ 3.397,37	2,26%	€ 9,38	1,81
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 35.972,46	€ 13.902,40	€ 49.874,86	€ 36.841,36	€ 14.076,18	€ 50.917,54	2,09%	€ 21,28	2,93
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1.563,87	€ 609,30	€ 2.173,17	€ 1.611,26	€ 609,30	€ 2.220,56	2,18%	€ 5,92	3,28
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 7.287,59	€ 2.836,78	€ 10.124,37	€ 7.483,23	€ 2.836,78	€ 10.320,01	1,93%	€ 15,05	2,11
16 Banchi di mercato beni durevoli	€ 476,16	€ 183,04	€ 659,20	€ 487,68	€ 185,60	€ 673,28	2,14%	€ 4,69	5,26
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 4.363,92	€ 1.684,32	€ 6.048,24	€ 4.459,62	€ 1.703,46	€ 6.163,08	1,90%	€ 4,59	3,22
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 11.835,75	€ 4.073,70	€ 15.909,45	€ 12.166,05	€ 4.073,70	€ 16.239,75	2,08%	€ 8,93	2,95
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 33.420,16	€ 11.140,05	€ 44.560,21	€ 34.329,55	€ 11.253,73	€ 45.583,27	2,30%	€ 27,65	3,42
20 Attività industriali con capannoni di produzione	€ 203.882,50	€ 60.280,95	€ 264.163,45	€ 208.379,90	€ 61.302,66	€ 269.682,56	2,09%	€ 62,72	1,23
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	€ 37.470,25	€ 16.096,38	€ 53.566,63	€ 38.525,75	€ 16.360,25	€ 54.886,00	2,46%	€ 18,32	1,82
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 53.871,32	€ 11.117,04	€ 64.988,36	€ 55.260,95	€ 11.487,61	€ 66.748,56	2,71%	€ 92,64	13,97
23 Mense, birrerie, hamburgerie	€ 26.196,18	€ 5.088,72	€ 31.284,90	€ 26.868,54	€ 5.306,81	€ 32.175,35	2,85%	€ 222,61	12,44
24 Bar, caffè, pasticceria, gelateria	€ 15.367,87	€ 4.751,14	€ 20.119,01	€ 15.690,48	€ 4.751,14	€ 20.441,62	1,60%	€ 11,12	6,88
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	€ 30.485,28	€ 6.009,07	€ 36.494,35	€ 31.279,92	€ 6.083,25	€ 37.363,17	2,38%	€ 51,11	5,15
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 4,34	€ 1,67	€ 6,01	€ 4,44	€ 1,69	€ 6,13	-	-	6,13
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	€ 6.222,80	€ 1.906,56	€ 8.129,36	€ 6.381,68	€ 1.933,04	€ 8.314,72	2,28%	€ 18,54	12,56
28 Ipermercati di generi misti	€ 4,49	€ 1,73	€ 6,22	€ 4,61	€ 1,75	€ 6,36	-	-	-
29 Banchi di mercato generi alimentari	€ 337,28	€ 130,20	€ 467,48	€ 345,96	€ 131,75	€ 477,71	2,19%	€ 14,61	15,41
30 Discoteche, night club, sale giochi	€ 708,40	€ 273,70	€ 982,10	€ 726,80	€ 276,00	€ 1.002,80	2,11%	€ 10,35	4,36
Utenze NON Domestiche	€ 866.923,57	€ 263.306,19	€ 1.130.229,76	€ 888.135,92	€ 266.366,00	€ 1.154.501,92	2,15%	€ 27,53	1,90
TOTALI	€ 1.428.426,34	€ 520.497,11	€ 1.948.923,45	€ 1.464.746,13	€ 532.633,28	€ 1.997.379,42	2,49%	€ 27,53	1,72

(*) gli importi dell'anno precedente sono calcolati utilizzando le superfici ed il numero di utenze dell'anno in corso

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **40** del **23/06/2015**

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO

OGGETTO

IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE DEI COEFFICIENTI E DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data 16/06/2015</p> <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO BARBIERI CLAUDIA</p>
<p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data 16/06/2015</p> <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO BARBIERI CLAUDIA</p>

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 40 DEL 23/06/2015

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 26/06/2015